

Ristrutturazione e ricostruzione parziale del "Wallstrakt" per il nuovo centro visitatori del futuro polo museale di Salisburgo

Restoration and partly reconstruction of the "Wallstrakt" for a visitor center of the new Salzburg museum complex

Studente | Student
Dipl. Ing. Clemens Standl

Università | University
Technische Universität Wien :: Vienna University of Technology

Facoltà | Faculty
Facoltà di Architettura :: Faculty of Architecture

Relatore | Supervisor
Univ. Prof. Dipl.-Ing. Dr. techn. Manfred Wehdom

Correlatore | Co-supervisor
Univ. Prof. Dr. phil. Mag. art. Robert Stalla
Ao. Univ. Prof. Dr. Eva Berger

Anno accademico | Academic year
2010/2011

Posizione del problema | Problem statement

Da alcuni anni sono in corso i progetti per un nuovo museo nella residenza di Salisburgo nei pressi della piazza del duomo. Fino ad oggi, tuttavia, non si era potuto trovare un ambiente adeguato per un centro visitatori. Le cause principali di ciò sono da un lato la difficile ed eterogenea struttura cresciuta nei secoli dell'allora sede vescovile di Salisburgo, dall'altro i divergenti interessi dei singoli musei e istituzioni alloggiati nella residenza. Lo scopo del lavoro era di creare un adeguato centro per i visitatori che corrispondesse alle conservative norme di base in relazione alla struttura della residenza e che soddisfacesse le esigenze delle attività museali.

Since several years planning for a new museum at the „Salzburger Residence“ in Salzburg in the area of the „Domplatz“ is in progress. To this day no area for an adequate visitors center could be evaluated. Mainly responsible therefore is the difficult inhomogeneous grown building structure of the former domicile of the archbishop as well as the diverging concerns of several institutions and museums, housed in the residence. It was the purpose of this project to create a visitors center meeting the restorations principles in handling the substance on the one hand and completely meeting the requirements of modern Museum business on the other hand.

Metodica | Methodology

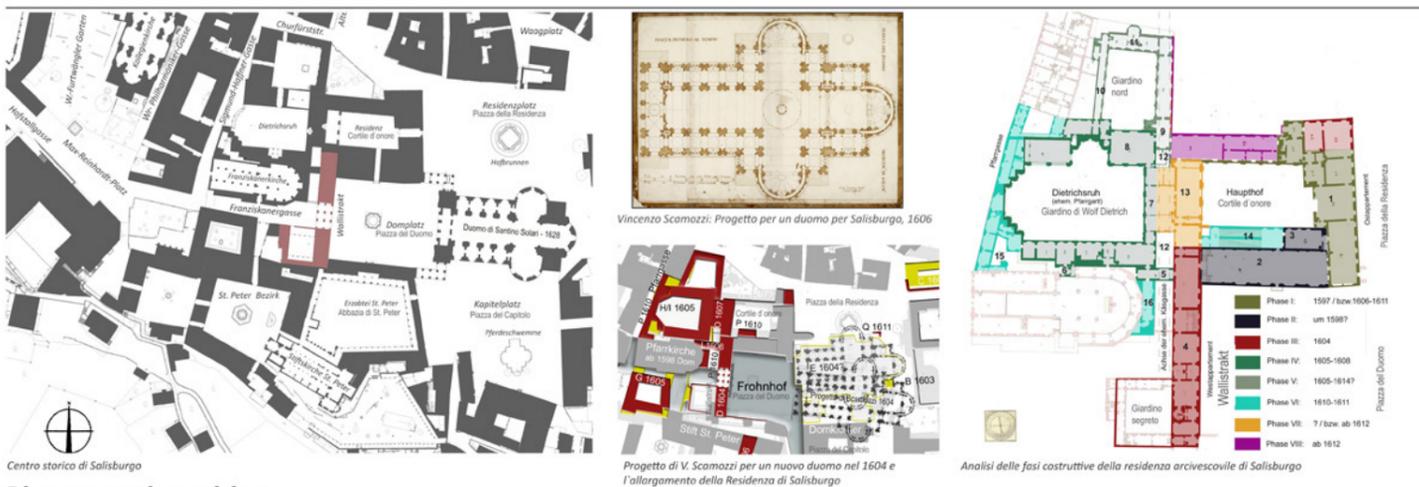
All'inizio del lavoro c'è stata la ricerca di un adeguato accesso al nuovo museo progettato attorno alla piazza del duomo. Dopo un'accurata analisi dei flussi turistici, attraverso il centro storico, l'ambiente del Wallstrakt è risultato ideale per situare l'accesso che comprende anche un centro per visitatori. Ogni visitatore del centro storico passa davanti a questo edificio, inoltre nell'ambito della residenza esiste solo qui la possibilità di entrare direttamente nel museo dalla zona pedonale senza passare attraverso diversi cortili interni. Come passo successivo è seguita un'esatta ricerca di documenti storici e planimetrie negli archivi. Purtroppo però è stato possibile rintracciare solo scarse informazioni del periodo della costruzione attorno al 1603. Contemporaneamente alla ricerca negli archivi è iniziata la ricerca sull'oggetto stesso. Numerose analisi della composizione materiale hanno portato a risultati sensazionali non conosciuti fino ad oggi in relazione all'originario aspetto e all'originaria configurazione spaziale della residenza di Salisburgo. In questo modo, tra l'altro, è stato possibile ricostruire le facciate storiche quasi completamente, sia nella struttura architettonica che nell'impiego dei materiali. I numerosi campioni raccolti durante i lavori sono stati studiati e analizzati scientificamente per il presente elaborato nei laboratori dell'organismo austriaco preposto alla conservazione del patrimonio artistico. Da ciò, per esempio, si è potuto dimostrare l'esistenza a piano terra del palazzo di una delle prime sale terrene a nord delle Alpi, così come dare una risposta all'ubicazione del famoso studiolo dell'arcivescovo Wolf Dietrich von Raitenau. In questa pubblicazione è stato possibile quindi localizzare e individuare precisamente questo locale cercato da lungo tempo. Alla fine dei lavori di ricerca si è potuto ripercorrere senza lacune l'evoluzione di questo significativo edificio per la storia di Salisburgo. Il risultato della ricerca nell'archivio, come pure i reperti, oggetti di restauro, sono stati messi in evidenza in un'esatta analisi della fase costruttiva e storico-evolutiva. L'analisi costruttiva serviva come base per tutti i piani successivi. Partendo dall'analisi delle fasi costruttive è stato possibile realizzare un piano che, prevedendo la sottrazione di parti poco significative e la delicata aggiunta di elementi architettonici dell'epoca contemporanea, restituiva al palazzo il suo valore storico. Il Wallstrakt può così nuovamente essere letto e vissuto dal visitatore nella sua storica volta configurazione spaziale e contemporaneamente soddisfare tutte le esigenze del moderno ambito museale. Lo scopo era che gli elementi architettonici aggiunti, grazie all'alta qualità sia del progetto che dell'esecuzione artigianale, si inserissero armonicamente nell'immagine globale del Wallstrakt, senza con questo rappresentare un corpo estraneo nel tessuto storico della città di Salisburgo. Il progetto per il centro visitatori nasce così e cresce dalla storia e con la storia del palazzo.

This project began with the search for a new entrance to the newly planned Museum near the Salzburger Domplatz. After an exact analysis of tourist streams through the old city of Salzburg, the area of the "Wallstrakt" emerged to be ideal for placing the entrance including visitors center. Each visitor of the old city of Salzburg passes by this building. Moreover this offers the possibility to enter the Museum directly, without loop ways of various courtyards via pedestrian zone.

The following step was a detailed research in the archives for historic documents and planning materials. Unfortunately rare information/documentation from the edification time of 1603 could be recovered. Parallel to the research in the archives, exploration on the object itself began. Numerous analyses of the building substance revealed sensational, so far unknown results about the original look and the original regional configuration of the Salzburger Residence. The ancient cladding could be reconstructed almost completely - in its architectural body as well as in its materiality. For even this project, numerous material samples, occurred in the course of the activity were inspected and analyzed scientifically at the laboratories of the Austrian monument preservation authorities. Beyond that - for example - in the ground floor of the building one of the most ancient "sale terrene" of the northern Alps could be proved and an answer to the situation of the famous "Studiolo" of the archbishop Wolf Dietrich von Raitenau could be given. This room, searched after for a long time, was localized and assigned to this objective project.

At the end of this research, the origination of this so significant building for Salzburg history could be retraced almost consistently. The results of this archive research and restoratory appraisal of the building were recorded in a Bauhafterplan and Bauplanplan of the building. The Bauhafterplan is basis for all further planings. Emanation from a plan of the different phases of construction a concept could be created finally, giving the building its historic dignity by removing less momentous parts and sensitively adding elements of contemporary architecture. Now the "Wallstrakt" can be found and experienced in its historically volitional spatial configuration and at the same hand meets all requirements of modern museum business. It was the objective to add contemporary elements of architecture of such high quality, that the draft as well as the handcrafted completion harmonically fits into the overall picture of the "Wallstrakt", without turning out as an impurity of the historically grown city space of Salzburg. The draft for the visitors center quasi grows out and with history of the building.

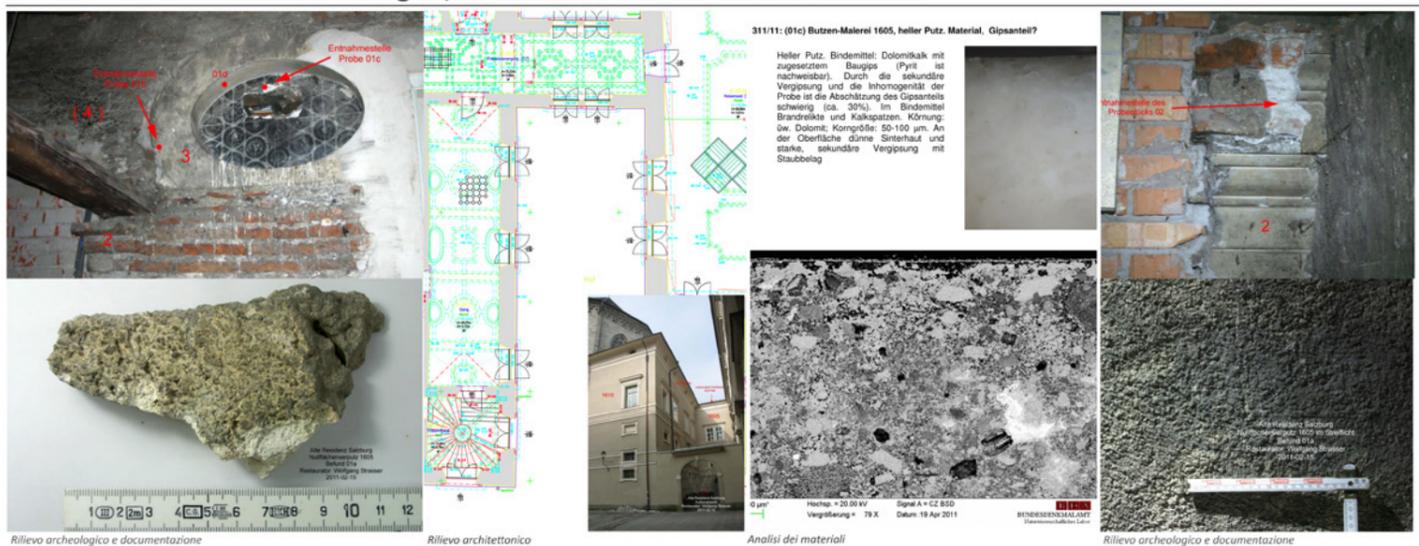
Piano di ubicazione e contesto storico



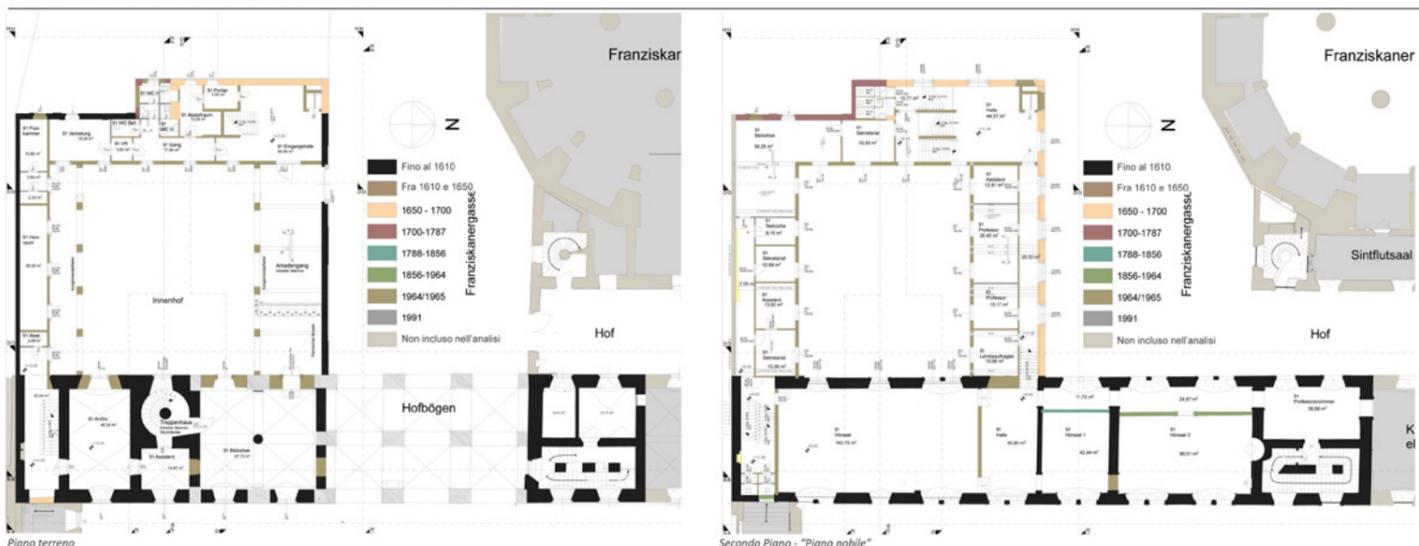
Ricerca storico-critica



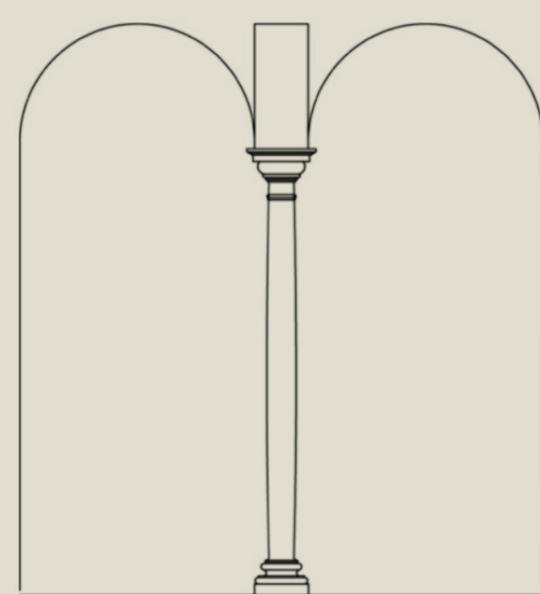
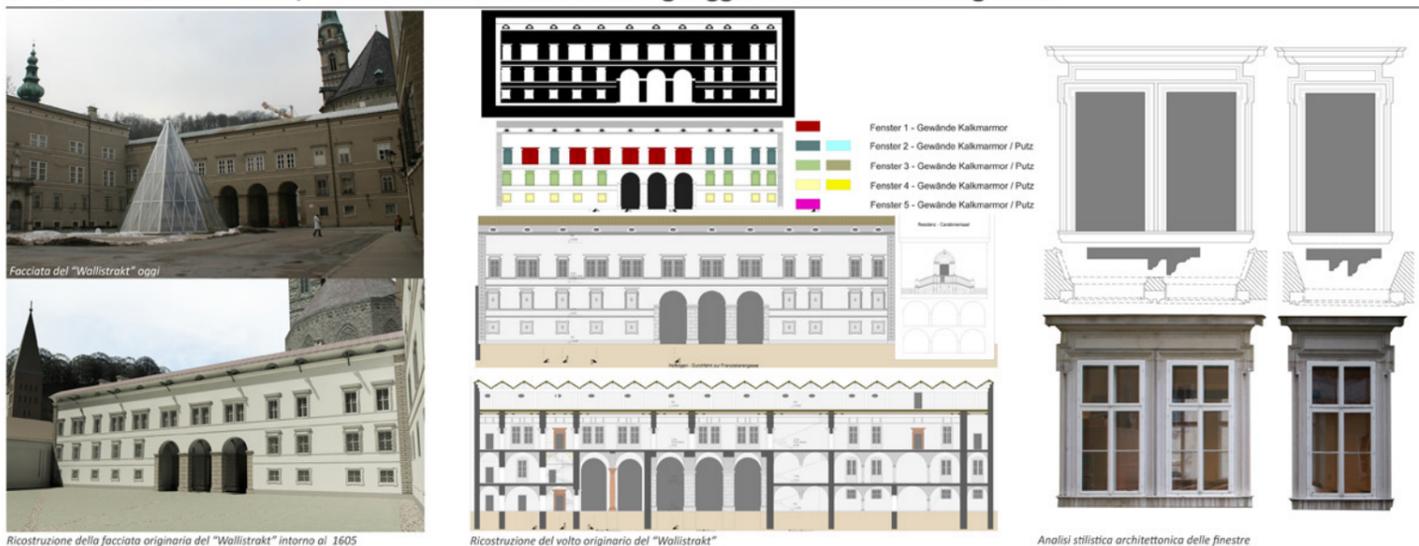
Rilievo architettonico e archeologico, documentazione e analisi dei materiali



Stato di fatto e analisi delle fasi costruttive



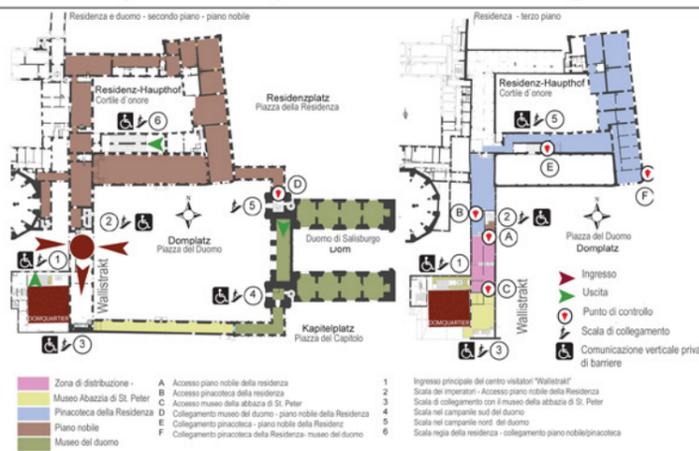
Analisi storico-evolutiva, ricostruzione e analisi del linguaggio architettonico originario



Dipl.-Ing. Clemens Standl
www.clemens-standl.at

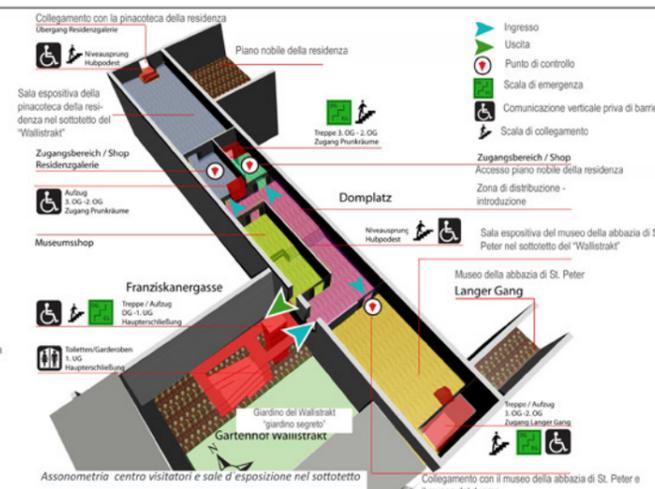
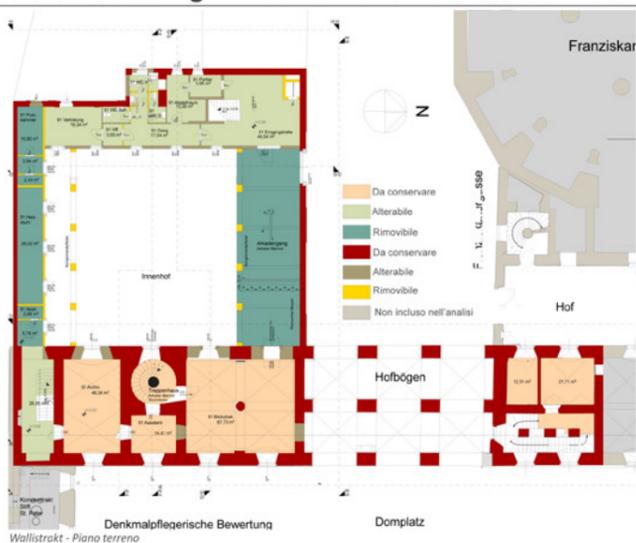
Dipl.-Ing. Clemens Standl
Rupertusplatz 3/4/29
1170 Vienna/Austria

Concetto per il nuovo polo museale di Salisburgo



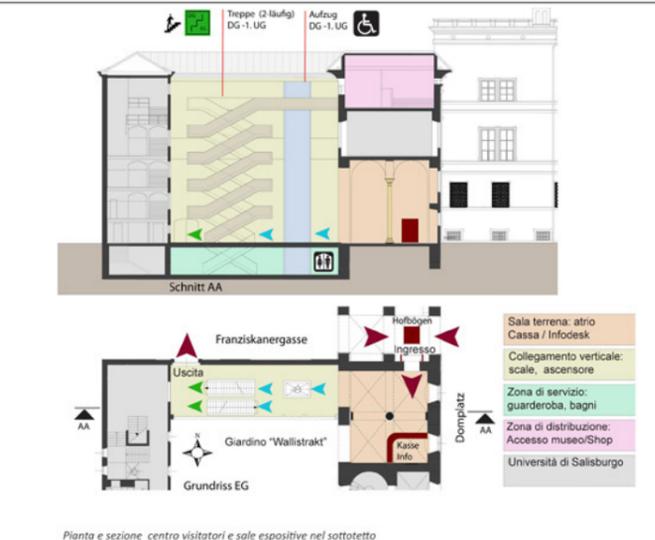
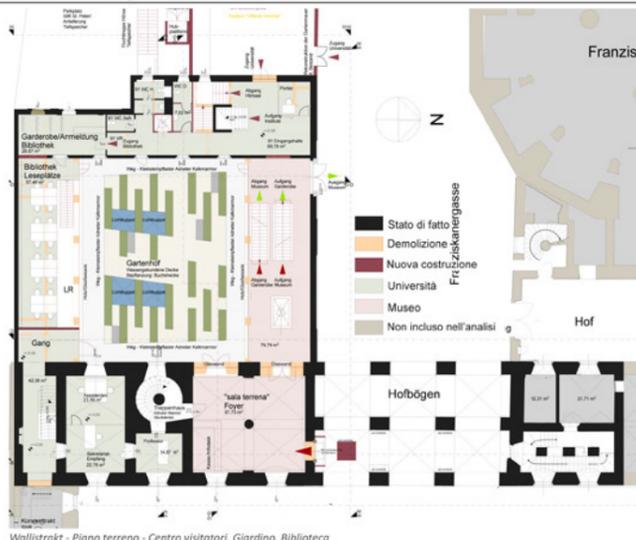
Concetto spaziale per il nuovo polo museale

Valutazione degli elementi costruttivi e architettonici

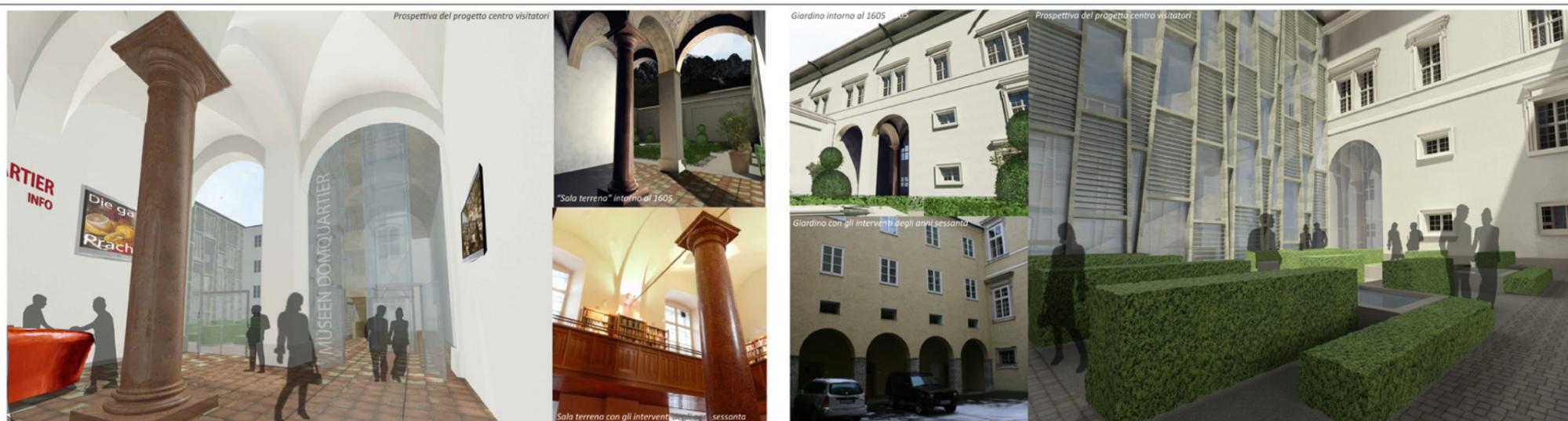


Assonometria centro visitatori e sale di esposizione nel sottotetto

Concetto per il riutilizzo del "Wallstrakt" come centro visitatori e museo



Centro visitatori



Sale espositive nel sottotetto del "Wallstrakt"

